

Città Metropolitana di Bari

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Luigi Martella

Dott. Antonio Ramundo

Dott. Cosimo Varvaglione

9

Città Metropolitana di Bari

Collegio dei Revisori

Verbale n. 14 del 11.09.2015

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

Il Collegio dei Revisori

Premesso che l'organo di revisione nella riunione odierna ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2015, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;

Visti:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- il d.lgs. 23/6/2011 n.118;
- i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011);
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
- lo statuto ed al regolamento di contabilità;

all'unanimità di voti
Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2015, della Città Metropolitana di Bari che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.


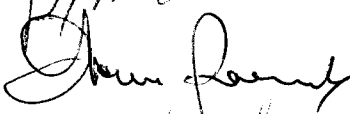

BARI, li 11 settembre 2015.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Luigi Martella

Dott. Antonio Ramundo

Dott. Cosimo Varvaglione

Presidente 
Componente 
Componente 

Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

1. *Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi*
2. *Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015*
3. *Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate*
4. *Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente*
5. *Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria*
6. *Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo*

BILANCIO PLURIENNALE

7. *Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale*

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. *Verifica della coerenza interna*
9. *Verifica della coerenza esterna*

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

ENTRATE CORRENTI

SPESE CORRENTI

SPESE IN CONTO CAPITALE

ORGANISMI PARTECIPATI

INDEBITAMENTO

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

SCHEMA DI BILANCIO ARMONIZZATO

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

CONCLUSIONI

VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Dott. Luigi Martella, Dott. Antonio Ramundo, Dott. Cosimo Varvaglione, revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL, nominati con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 22 del 15.10.2013 e confermati con delibera del Consiglio Metropolitanano n. 04 del 31.03.2015,

- ricevuto in data 10/09/2015 con nota PG 118064 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, approvato con decreto del Sindaco Metropolitanano in data 10/09/2015 con atto n. 84 prot. n. PG 118063 del 10/09/2015 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
- bilancio pluriennale 2015/2017;
- relazione previsionale e programmatica predisposta dal Sindaco della Città Metropolitanana;
- lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi;
- rendiconto dell'esercizio 2014;
- la proposta di deliberazione prot. PG 0115746 del 07.09.2015 sul programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
- la relazione prot. n. PG 0117427 del 10/09/2015 avente ad oggetto "Fabbisogno del personale" a firma del dirigente del Servizio Affari Generali, Istituzionali, Contratti e Gestione Giuridica del Personale;
- la proposta di delibera del Consiglio Metropolitanano di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- le proposte di deliberazione con le quali sono determinati, per l'esercizio 2015, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);
- il prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
- limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);
- limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010, come modificato dall'art. 4, comma 102 della Legge 12/11/2011, n.183);
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;
- i limiti massimi di spesa disposti dai commi da 8 a 13 del d.l. 66/2014;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;

- quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006 ;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
 - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
-
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi;
 - visto il parere favorevole espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 10/09/2015 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, iscritte nei documenti finanziari per il 2015;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 28 del 29/06/2015 il rendiconto per l'esercizio 2014.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- risultato debiti fuori bilancio da finanziare;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto alla media degli anni 2011/2013, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 e dell'art.1 della Legge 296/2006 .

Debiti fuori bilancio

Dalle comunicazioni ricevute risultano i seguenti debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare: € 1.048.473,75.

Al finanziamento di tali passività l'ente intende provvedere con l'applicazione di parte della quota libera di avanzo di amministrazione.

Monitoraggio pagamento debiti

L'ente ha rispettato la disposizione dell'art.7 bis del d.l. 8/4/2013 n.35, relativa alla comunicazione, dall'1/7/2014, entro il 15 di ciascun mese dei dati relativi ai debiti certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti nonché per obbligazioni relative a prestazioni professionali, per le quali nel mese precedente sia stato superato il termine per la decorrenza degli interessi moratori (art.4 d.lgs. 231/2002).

Conclusioni sulla gestione pregressa

L'organo di revisione ritiene, sulla base di quanto sopra esposto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2014 sia in equilibrio e che l'ente abbia rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

9

W H

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE**Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG**

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al DLgs 118/2011). La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale/PEG, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2012	2013	2014
Disponibilità	171.290.119,00	214.703.957,91	206.611.840,09
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00

In attuazione del principio applicato della contabilità finanziaria n. 10.6, al fine di dare corretta attuazione all'articolo 195 del TUEL, l'Ente ha provveduto a calcolare ed a comunicare formalmente al proprio tesoriere l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre 2014. L'entità della cassa vincolata è stata rideterminata al 01/01/2015 e risulta di euro 90.241.107,35 e quella libera di euro 116.370.732,74, con determinazione dirigenziale n. 3652 del 25/06/2015.

Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014.

Al fine di consentire il riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, l'ente ha avviato una ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, al 31 dicembre 2014, funzionale sia al riaccertamento ordinario (da effettuare sulla base dell'ordinamento contabile vigente nel 2014), sia ai fini del riaccertamento straordinario (da effettuare sulla base di quanto previsto dalla riforma).

Sulla base dei risultati della ricognizione, l'ente, con deliberazione consiliare n. 29 del 29/06/2015, ha determinato il fondo pluriennale vincolato ed il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 così come segue:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2014 (a)		158.563.539,84
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)	(-)	200.699,67
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c) ⁽¹⁾	(+)	65.489.161,21
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d)	(-)	119.755.632,85
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e)	(+)	306.653.133,20
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE V	(+)	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO g) = (e) -(d)+(f) ⁽²⁾	(-)	186.897.500,35
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO 2015 - DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (h) = (a) -(b) + (c) - (d) + (e) + (f) - (g)		223.852.001,38

Composizione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui (g):

Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione	12.732.459,63
fondo accantonamento contenzioso	29.849.539,00
fondo accantonamento spese legali	100.000,00
Totale parte accantonata (i)	42.681.998,63
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	18.842.265,77
Vincoli derivanti da trasferimenti	18.167.425,62
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	5.028.588,14
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	8.199.689,93
Altri vincoli	4.370.347,14
Totale parte vincolata (l)	54.608.316,60
Totale parte destinata agli investimenti (m)	12.385.752,15
Totale parte disponibile (n) =(h)-(i)- (l)-(m)	114.175.934,00
Se (n) è negativo, occorre indicare le modalità di ripiano	

BILANCIO DI PREVISIONE 2015**1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs.18/8/2000 n.267).

Quadro generale riassuntivo 2015			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	91.090.000,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	219.837.612,16
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	66.803.627,89	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	267.030.198,27
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	11.385.061,24		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	122.338.645,72		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	300.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	4.883.933,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	51.658.473,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	51.658.473,00
<i>Totale</i>	343.575.807,85	<i>Totale</i>	543.410.216,43
Fondo pluriennale vincolato	186.897.500,35		
Avanzo amministrazione 2014	12.936.908,23	Disavanzo amministrazione 2014	
Totale complessivo entrate	543.410.216,43	Totale complessivo spese	543.410.216,43

Il saldo netto **da impiegare** risulta il seguente:

equilibrio finale		
fondo pluriennale vincolato	+	186.897.500,35
entrate finali (av. + titoli I, II, III e IV)	+	304.554.243,08
spese finali (titoli I e II)	-	486.867.810,43
saldo netto da finanziare	-	
saldo netto da impiegare	+	4.583.933,00

9

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2013 Consuntivo	Previsioni ass. 2014	2015 Previsione
Entrate titolo I	97.643.590,01	90.866.732,76	91.090.000,00
Entrate titolo II	40.067.532,08	54.002.142,26	66.803.627,89
Entrate titolo III	8.362.968,84	10.805.035,24	11.385.061,24
Totale titoli (I+II+III) (A)	146.074.090,93	159.392.359,37	169.278.689,13
Spese titolo I (B)	124.721.957,48	159.046.638,94	219.837.612,16
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	3.621.361,56	7.118.668,61	4.583.933,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	17.730.771,89	-6.772.948,18	-55.142.856,03
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	0,00	10.602.016,21	7.601.869,31
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00	472.319,56
Contributo per permessi di costruire	0,00	0,00	0,00
Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	0,00	0,00	0,00
Quota di fondo pluriennale vincolato di parte capitale destinata a spesa corrente per effetto del riaccertamento straordinario dei residui			472.319,56
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	17.730.771,89	110.850,00	110.850,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	12.897,49	35.850,00	35.850,00
Proventi da sanzioni violazioni ambientali	149.365,37	75.000,00	75.000,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			47.179.517,16
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	0,00	3.718.218,03	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013 Consuntivo	Previsioni ass. 2014	2015 Previsione
Entrate titolo IV	1.496.455,00	98.293.561,00	122.338.645,72
Entrate titolo V **		82.347.227,94	
Totale titoli (IV+V) (M)	1.496.455,00	180.640.788,94	122.338.645,72
Spese titolo II (N)	23.963.987,09	188.473.638,94	267.030.198,27
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-22.467.532,09	-7.832.850,00	-144.691.552,55
Quota di fondo pluriennale vincolato di parte capitale destinata a spesa corrente per effetto del riaccertamento straordinario dei residui (F)	0,00	0,00	472.319,56
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	17.730.771,89	110.850,00	110.850,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00		
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	4.736.760,20	7.722.000,00	5.335.038,92
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale			139.717.983,19
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	0,00	0,00	0,00

9

20

(*) il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

(**) categorie 2,3 e 4.

la differenza positiva di parte corrente da destinare al finanziamento di spese nel titolo II deriva da:

- imposta di scopo (comma 145-151 art.1 L. 296/2006)	
- sanzioni amm.ve per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/1992)	35.850,00
- sanzioni amm.ve ambientali (art. 263 d.lgs.152/2006)	75.000,00
- contributo utilizzo risorse geotermiche e produzione energia (art.16 D.Lgs. 22/2010)	
- imposta pubblicità ascensori di servizi pubblici (art. 3 legge 235/1993)	
- canoni concessori pluriennali iscritti al titolo III entrate dest. ad invest. (da specificare)	
- proventi di parcheggi a pagamento (art.7, comma 7 del d.lgs.285/1992).	
Totale avanzo di parte corrente	110.850,00

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

Entrate a destinazione specifica

	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	28.745.588,64	28.745.588,64
Per fondi comunitari ed internazionali	1.746.480,92	1.746.480,92
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	64.661.647,48	64.661.647,48
Per contributi in c/capitale dalla Stato	4.336.782,02	4.336.782,02
Per contributi in c/capitale da altri enti del settore pubblico	4.793.416,22	4.793.416,22
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione	48.546.800,00	48.546.800,00
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	239.000,00	119.500,00
Per sanzioni amministrative codice dell'ambiente	250.000,00	250.000,00
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	153.319.715,28	153.200.215,28

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2015 è influenzata dalle seguenti spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive che vengono finanziate con applicazione di parte della quota libera dell'avanzo di amministrazione ex art. l'art. 187 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, così come indicato nel successivo paragrafo 6:

9
ev
K

entrate e spese non ripetitive

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Totale entrate	0,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	1.500.000,00
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
altre (da specificare)	
Totale spese	1.500.000,00

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2014 (presunto)		5.335.038,92
- avanzo del bilancio corrente		110.850,00
- alienazione di beni		48.546.800,00
- contributo permesso di costruire		
- fondo pluriennale vincolato c/capitale		139.245.663,63
Totale mezzi propri		193.238.352,55
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali		4.336.782,02
- contributi regionali		64.661.647,48
- contributi da altri enti		4.793.416,22
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		73.791.845,72
TOTALE RISORSE		267.030.198,27
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		267.030.198,27

9^{CV} M

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

È stato iscritto in bilancio l'avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2014, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del TUEL nonché l'art. 1 ter del D.L. 19/06/2015 n. 78, convertito, con modificazioni, nella legge 06/08/2015 n. 125 così distinto:

- vincolato per spese correnti euro 341.230,21
- vincolato per investimenti euro 1.820.038,92
- non vincolato per spese investimenti euro 3.515.000,00
- non vincolato per spese correnti euro 7.260.639,10

L'avanzo previsto nel bilancio 2015 è parte dell'avanzo di amministrazione, risultante dal Rendiconto di Gestione 2014, approvato con deliberazione consiliare n. 28 del 29/06/2015 e risultante dal riaccertamento straordinario dei residui, approvato con deliberazione consiliare n. 29 del 29/06/2015 pari ad € 223.852.001,38, e, pertanto, in relazione all'esigibilità dei residui attivi, si può considerare realizzabile ed è applicato per il finanziamento di:

Bilancio di previsione 2015			
Avanzo vincolato applicato alla spesa corrente	341.230,21	Avanzo vincolato applicato alla spesa in conto capitale	1.820.038,92
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente	1.583.012,33	Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive	1.500.000,00	Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	3.515.000,00
Avanzo disponibile applicato ex art. 1 ter D.L. 78/2015	4.177.626,77	Avanzo vincolato applicato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	
Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente o al rimborso della quota capitale di mutui o prestiti	7.601.869,31	Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	5.335.038,92

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente e in conto capitale nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo I	92.470.000,00	92.470.000,00
Entrate titolo II	51.739.999,35	47.394.681,80
Entrate titolo III	6.776.553,27	9.976.553,27
Totale titoli (I+II+III) (A)	150.986.552,62	149.841.235,07
Spese titolo I (B)	151.325.668,02	146.726.799,45
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	5.653.807,48	5.904.100,60
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	-5.992.922,88	-2.789.664,98
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)		
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	110.850,00	110.850,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	35.850,00	35.850,00
Proventi da sanzioni ambientali	75.000,00	75.000,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	6.103.772,88	2.900.514,98
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo IV	20.967.754,00	18.168.843,49
Entrate titolo V **		
Totale titoli (IV+V) (M)	20.967.754,00	18.168.843,49
Spese titolo II (N)	107.267.536,20	94.545.063,51
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-86.299.782,20	-76.376.220,02
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)		0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	110.850,00	110.850,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)		
Fondo pluriennale di in c/capitale	86.188.932,20	76.265.370,02
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	0,00	0,00

(*) il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

(**) categorie 2,3 e 4.

La differenza positiva di parte corrente per l'anno 2016 da destinare al finanziamento di spese del titolo II deriva da:

- imposta di scopo (comma 145-151 art.1 L. 296/2006)	
- sanzioni amm.ve per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/1992)	35.850,00
- sanzioni amm.ve ambientali (art. 263 d.lgs.152/2006)	75.000,00
- contributo utilizzo risorse geotermiche e produzione energia (art.16 D.Lgs. 22/2010)	
- imposta pubblicità ascensori di servizi pubblici (art. 3 legge 235/1993)	
- canoni concessori pluriennali iscritti al titolo III entrate dest. ad invest. (da specificare)	
- proventi di parcheggi a pagamento (art.7, comma 7 del d.lgs.285/1992).	
Totale avanzo di parte corrente	110.850,00

La differenza positiva di parte corrente per l'anno 2017 da destinare al finanziamento di spese del titolo II deriva da:

- imposta di scopo (comma 145-151 art.1 L. 296/2006)	
- sanzioni amm.ve per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/1992)	35.850,00
- sanzioni amm.ve ambientali (art. 263 d.lgs.152/2006)	75.000,00
- contributo utilizzo risorse geotermiche e produzione energia (art.16 D.Lgs. 22/2010)	
- imposta pubblicità ascensori di servizi pubblici (art. 3 legge 235/1993)	
- canoni concessori pluriennali iscritti al titolo III entrate dest. ad invest. (da specificare)	
- proventi di parcheggi a pagamento (art.7, comma 7 del d.lgs.285/1992).	
Totale avanzo di parte corrente	110.850,00

Relativamente agli equilibri pluriennali l'organo di revisione rileva che la gestione finanziaria complessiva risulta in equilibrio, pur nell'incertezza legislativa e finanziaria in cui operano le Città Metropolitane.

Si da atto che le annualità 2016 e 2017 del pluriennale 2015/2017 raggiungono l'equilibrio di parte corrente considerando il contributo alla spesa pubblica di cui all'art. 1, comma 418, della L. n. 190/2014 costante nel triennio 2015/2017, considerato che come da stessa disposizione legislativa il riparto del medesimo dovrà avvenire con decreto ministeriale da emanarsi per gli anni considerati, e come indirettamente previsto nella nota metodologica SOSE del 30/03/2015, che indica il calcolo del contributo ex art. 1, comma 418, della L. 190/2014, nella misura massima di quello calcolato per l'anno 2015. Peraltro, prevedere l'aumento di tale contributo in misura doppia rispetto al 2015 per il 2016 e tripla per il 2017, comporterebbe per l'Ente per il biennio 2016-2017 una erosione delle risorse proprie tali da non permette il raggiungimento dell'equilibrio di parte corrente del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato e con gli atti di programmazione di settore.

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, come da proposta di deliberazione consiliare prot. n. PG 0115746 del 07.09.2015.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei Lavori Pubblici.

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

Il dirigente del Servizio Affari Generali, Istituzionali, Contratti e Gestione Giuridica del Personale ha depositato agli atti una relazione con prot. n. PG 0117427 del 10/09/2015 avente ad oggetto "Fabbisogno del personale".

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31, comma 18, della Legge 183/2011, gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015-2016 e 2017. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta (dati in migliaia di euro):

1. spesa corrente media 2010/2012

anno	spesa corrente	media
2010	130.023	
2011	144.787	
2012	135.460	136.757

2. saldo obiettivo con applicazione comma 6 art.31

anno	spesa corrente media 2010/2012	coefficiente	obiettivo di competenza mista
2015	136.757,00	17,20	23.522
2016	136.757,00	18,03	24.657
2017	136.757,00	18,03	24.657

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti e pagamenti non considerati

anno	saldo obiettivo	rid. Trasferim. pag. esclusi	obiettivo da conseguire
2015	23.522	9.958	13.564
2016	24.657	9.958	14.699
2017	24.657	9.958	14.699

4. obiettivo per gli anni 2015/2017 al netto della riduzione per il patto regionale verticale incentivato:

anno	Riduzione Patto Regionale Verticale Incentivato	Saldo obiettivo finale
2015	-7.058	6.506
2016		14.699
2017		14.699

Considerato che, come indicato nella FAQ n.28 del sito Arconet, per determinare il rispetto dell'obiettivo di competenza mista per gli anni 2016 e 2017, l'ammontare della previsione di accertamenti di parte corrente considerato ai fini del saldo espresso in termini di competenza mista è incrementato dell'importo del fondo pluriennale vincolato di parte corrente iscritto tra le entrate del bilancio di previsione ed è nettizzato dell'importo definitivo del fondo pluriennale di parte corrente iscritto tra le spese del medesimo bilancio di previsione.

Ai fini del calcolo sopra indicato si fa riferimento al fondo pluriennale di parte corrente, determinato al netto delle entrate escluse dal patto di stabilità interno.

Dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	saldo previsto	saldo obiettivo	differenza
2015	6.569	6.506	63
2016	14.764	14.699	65
2017	14.875	14.699	176

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2015/2017, avendo riguardo al cronoprogramma dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziato nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a euro. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

9
ev #

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 e al rendiconto 2014:

Entrate Tributarie

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015
Categoria I - Imposte			
I.P.T.	22.372.359,44	22.329.055,27	26.500.000,00
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione			
TASI			
TASI recupero evasione			
Imposta comunale sulla pubblicità			
Addizionale I.R.P.E.F.			
RC AUTO	62.549.874,80	55.023.866,37	56.000.000,00
Imposta di soggiorno			
Altre imposte	12.623.735,74	8.287.102,83	8.570.000,00
Totale categoria I	97.545.969,98	85.640.024,47	91.070.000,00
Categoria II - Tasse			
TOSAP			
TARI			
TA RES			
Recupero evasione tassa rifiuti			
Totale categoria II	0	0	0
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale			
Altri tributi propri	97.620,03	20.850,92	20.000,00
Totale categoria III	97.620,03	20.850,92	20.000,00
Totale entrate tributarie	97.643.590,01	85.660.875,39	91.090.000,00

9

ev H

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base delle comunicazione del Ministero dell'Interno e della normativa vigente.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 28.745.588,64 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale

	Entrate/proventi prev. 2015	Spese/costi prev. 2015	% di copertura 2015	% di copertura 2014
Asilo nido				
Impianti sportivi				
Mattatoi pubblici				
Mense scolastiche				
Stabilimenti balneari				
Musei, pinacoteche, gallerie	10.000,00	835.861,90	1,20	
Uso di locali adibiti a riunioni				
Altri servizi (I.C.O.)	953600	2083929	46	
Totale	963.600,00	2.919.791,33	33,00	13,35

Con proposta di deliberazione consiliare con prot. n. 0115322 del 04/09/2015 allegata al bilancio, si intende determinare la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 33,00 %.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 in € 239.000,00 e sono destinati per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/07/2010.

Nella proposta di deliberazione al Consiglio si è previsto le quote da destinare a ogni singola voce di spesa.

La suddetta proposta di deliberazione ha destinato, ai sensi e per le finalità del comma 5 bis dell'art.208 del codice della strada:

- a) una somma pari ad euro 38.850,00 dei proventi vincolati al finanziamento di acquisizione di mezzi, automezzi e attrezzature del Corpo e del Servizio di Polizia provinciale di cui alle lett. d-bis) ed e) del comma I dell'art. I2

9
w. H

destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza stradale;

- b) una somma pari ad euro 41.825,00 dei proventi vincolati al finanziamento della sicurezza stradale compresi finanziamenti dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli art.186, 186-bis e 187, assunzioni stagionali a progetto;
- c) una somma pari ad euro 5.975,00 dei proventi vincolati al finanziamento dell'assistenza e della previdenza complementare;
- d) una somma pari ad euro 35.850,00 dei proventi vincolati al finanziamento della segnaletica stradale con sostituzione, ammodernamento, potenziamento di quella esistente.

La quota vincolata è destinata al

Titolo I spesa per euro 83.650,00;

Titolo II spesa per euro 35.850,00.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamenti 2013	Accertamenti 2014	Previsioni 2015
85.983,26	72.897,03	239.000,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

	Accertamenti 2013	Accertamenti 2014	Previsioni 2015
Sanzioni C.dS. a spesa corrente	30.094,14	25.513,97	119.500,00
Percentuale per spesa corrente 70%	70%	70%	70%
Spesa per investimenti	12.897,49	10.934,55	35.850,00
Percentuale investimenti	30%	30%	30%

Si ritiene che la destinazione delle risorse da sanzioni per l'applicazione del principio di prudenza sia da effettuarsi sulla base della effettiva riscossione e non dell'accertamento. In particolare tale principio deve essere applicato per il finanziamento delle prestazioni accessorie del personale di Polizia Provinciale.

Sanzioni amministrative da Testo Unico Ambientale

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 in € 250.000,00 e sono destinati negli interventi di spesa alle finalità di cui all'articolo 263 del D. Lgs. n. 152/2006.

La proposta di deliberazione al Consiglio prevede le quote da destinare a ogni singola voce di spesa.

La suddetta proposta di deliberazione prevede di destinare ex articolo 263 del D. Lgs. n. 152/2006:

- a) una somma pari ad euro 75.000,00 dei proventi vincolati al finanziamento di acquisizione di attrezzature di controllo e verifica;
- b) una somma pari ad euro 125.000,00 dei proventi vincolati al finanziamento di servizi specialistici per rilevazioni ed accertamenti ambientali;
- c) una somma pari ad euro 50.000,00 dei proventi vincolati al finanziamento della formazione specialistica ed aggiornamento del personale.

La quota vincolata è destinata al

Titolo I spesa per euro 175.000,00;

Titolo II spesa per euro 75.000,00.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamenti 2013	Accertamenti 2014	Previsioni 2015
497.884,57	172.608,27	250.000,00

La spesa vincolata risulta destinata come segue:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsioni 2015
Spesa Corrente	348.519,20	120.825,79	175.000,00
Spesa per investimenti	149.365,37	51.782,48	75.000,00

COSAP (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

L'Ente ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. n. 446/1997, con regolamento approvato con atto del Consiglio n. 40 del 30/03/2000, il canone per occupazione spazi ed aree pubbliche.

Il gettito del canone per il 2015 è previsto in euro 900.000,00 sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per il 2015.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2014, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento				
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015	Var. ass. 2015 - 2014
01 - Personale	25.519.983,50	24.877.555,54	25.185.580,66	308.025,12
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	323.166,31	320.545,69	551.935,96	231.390,27
03 - Prestazioni di servizi	53.987.120,63	43.083.555,87	97.450.932,09	54.367.376,22
04 - Utilizzo di beni di terzi	9.432.360,90	5.509.539,59	5.858.586,73	349.047,14
05 - Trasferimenti	21.502.115,22	34.996.615,01	74.080.251,22	39.083.636,21
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	1.546.714,06	3.573.712,82	4.257.145,43	683.432,61
07 - Imposte e tasse	2.261.662,45	2.459.806,08	2.440.493,23	-19.312,85
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	10.148.834,41	2.246.529,86	7.385.785,30	5.139.255,44
09 - Ammortamenti di esercizio			0,00	0,00
10 - Fondo svalutazione crediti			1.719.155,10	1.719.155,10
11 - Fondo di riserva			907.746,44	907.746,44
Totale spese correnti	124.721.957,48	117.067.860,46	219.837.612,16	102.769.751,70

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 in euro 19.547.708,11 riferita a n. 609 dipendenti, pari a euro 32.098,04 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 2.759.690,99 pari al 11,82% delle spese dell'intervento 01 al netto della spesa finanziata con F.P.V.

L'organo di revisione ha accertato come richiesto dal comma 10 bis dell'art. 3 del d.l. 90/2014:

- a) il rispetto del limite delle assunzione disposto dall'art.3, comma 5 del d.l. 90/2014;
- b) il rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 5 bis dell'art. 3 del citato d.l. 90/2014;

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2015 al 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2015 al 2017 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010..

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2011	24.143.160,10
2012	22.973.517,26
2013	21.512.014,40
media	22.876.230,59

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015
spesa intervento 01	25.519.983,50	24.877.555,54	25.185.580,66
spese incluse nell'int.03	282.907,48	316.843,64	1.339.646,91
irap	1.681.455,55	1.620.400,93	1.672.270,72
altre spese incluse	10.417,15		
Totale spese di personale	27.494.763,68	26.814.800,11	28.197.498,29
spese escluse	5.982.749,28	6.109.300,35	6.662.613,08
spese finanziate da F.P.V. di parte corrente			1.987.177,10
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	21.512.014,40	20.705.499,76	19.547.708,11
limite comma 557 quater	22.973.517,26	22.876.230,59	22.876.230,59
Spese correnti	124.721.957,48	117.067.860,46	219.837.612,16
Incidenza % su spese correnti	17,25%	17,69%	8,89%

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 2 a 5 dell'art.47 della legge 66/2014.

In particolare le previsioni per l'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	97.039,04	88,00%	11.644,68	5.000,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	202.334,38	80,00%	40.466,88	24.650,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	129.536,41	50,00%	64.768,21	11.710,00	0,00
Formazione	5.870,00	50,00%	2.935,00	2.900,00	0,00

(1) l'art. 1, comma 5 del d.l. 101/2013 per l'anno 2015 pone il limite della spesa per studi e consulenze nel 75% di quella sostenuta nel 2014.

Le spese previste per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l. 66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per autovetture (art.5 comma2 d.l. 95/2012)

L'ente rispetta il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Oneri straordinari della gestione corrente

Tra gli oneri straordinari della gestione corrente è previsto l'accantonamento a copertura di perdite organismi partecipati per euro 2.120,00 sulla base di quanto disposto dal comma 552 dell'art.1 della legge 147/2013 e di quanto dettagliato in seguito nella parte relativa agli organismi partecipati.

E' stata inoltre prevista nel bilancio 2015 la somma di euro 1.583.012,33 destinata al finanziamento dei debiti fuori bilancio.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Fondo crediti di dubbia esigibilità

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in € 1.719.155,10 in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Nel primo esercizio di applicazione del principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Negli esercizi successivi lo stanziamento minimo è per la percentuale seguente:

2015	2016	2017	2018	2019
36%	55%	70%	85%	100%

Fondo di riserva

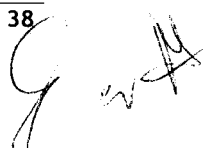
La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,41% delle spese correnti.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 267.030.198,27, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.



ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2014 l'ente non ha esternalizzato servizi e, pertanto, non ha adottato provvedimenti di trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali.

Per l'anno 2015, l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Accantonamento a copertura di perdite

(art. 1 commi da 550 a 562 della legge 147/2013)

Le seguenti Istituzioni, aziende speciali e società partecipate dall'ente hanno avuto i seguenti risultati di esercizio o finanziari negativi non immediatamente ripianati e dovranno provvedere ai sensi del comma 552 dell'art.1 della legge 147/2013 i seguenti importi:

Altre società o organismi

Società organismo	esercizio	perdite del bilancio di esercizio non immed. ripianata	Media 2011/2013
Istituto per l'edilizia economica e popolare di Bari s.r.l.	2011	+30.023,00	55.664,00
	2012	-14.935,00	
	2013	+151.904,00	
	2014	-65.995,00	
		Accantonamento 2015	2.120,00
		Accantonamento 2016	0,00
		Accantonamento 2017	0,00

Le seguenti Istituzioni, aziende speciali e società partecipate dall'ente pur avendo avuto una media positiva nei risultati di esercizio o finanziari nel periodo 2011 /2013, hanno avuto una perdita non ripianata nell' esercizio 2014 e l'accantonamento previsto in bilancio è il seguente:

organismo	Perdita non ripianata 2014	Accantonamento bilancio 2015
Istituto per l'edilizia economica e popolare di Bari s.r.l.	-65.995,00	2.120,00

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

INDEBITAMENTO**Limiti capacità di indebitamento**

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento			
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013		<i>Euro</i>	146.074.090,93
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	10,00%	<i>Euro</i>	14.607.409,09
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti		<i>Euro</i>	4.255.145,43
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		%	2,91%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui		<i>Euro</i>	10.352.263,66

Anticipazioni di cassa

Entrate correnti (Titolo I, II, III)		<i>Euro</i>	169.278.689,13
Anticipazione di cassa		<i>Euro</i>	300.000,00
<i>Percentuale</i>			0,18%

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2015	2016	2017
Interessi passivi	4.255.145,43	3.977.824,29	3.726.272,65
entrate correnti penultimo anno prec.	146.074.090,93	146.074.090,93	146.074.090,93
% su entrate correnti	2,91%	2,72%	2,55%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 4.255.145,43, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	45.453.755,24	40.011.207,75	33.493.813,16	102.156.328,84	97.572.395,84	91.918.588,36
Nuovi prestiti (+)			81.184.173,29			
Prestiti rimborsati (-)	-4.356.761,33	-5.553.905,63	-7.118.283,69	-4.583.933,00	-5.653.807,48	-5.904.100,60
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da spec.)	-1.085.786,16	-963.488,96	-5.403.373,92			
Totale fine anno	40.011.207,75	33.493.813,16	102.156.328,84	97.572.395,84	91.918.588,36	86.014.487,76

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Oneri finanziari	1.784.024,31	1.546.714,06	3.882.188,95	4.255.145,43	3.977.824,29	3.726.272,65
Quota capitale	4.356.761,33	3.621.361,56	7.188.811,60	4.583.933,00	5.653.807,48	5.904.100,60
Totale fine anno	6.140.785,64	5.168.075,62	11.071.000,55	8.839.078,43	9.631.631,77	9.630.373,25

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati.

CONTRATTI DI LEASING

L'ente ha in corso i seguenti contratti di locazione finanziaria:

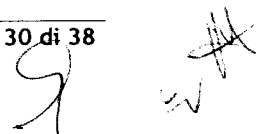
Contratto	Bene utilizzato	Scadenza contratto
Contratto di locazione finanziaria immobiliare in costruendo	Edifici Scolastici	15 anni dalla data del rogito notarile
Contratto di locazione finanziaria immobiliare	Impianti fotovoltaici	18 anni dalla data del rogito notarile

Nella considerazione che, in aderenza a quanto precisato dalla Corte dei Conti con parere n.87/2008 della Sezione controllo della Lombardia, il leasing costituisce una forma di indebitamento ulteriore rispetto a quelle indicate dall'art.3, comma 17 della Legge n. 350/2003, l'Organo di revisione ha verificato che i suddetti leasing sono destinati all'acquisizione di investimenti.

Rinegoziazione mutui e altre norme sull'indebitamento

Il comma 537 dell'art.1 della legge 190/2014 dispone che la durata della rinegoziazione, relative a passività esistenti già oggetto di rinegoziazione, non può superare i trenta anni dalla data del loro perfezionamento.

L'Ente ha provveduto, con deliberazione del Consiglio Metropolitanano n. 27 del 16/06/2015 avente ad oggetto "*Rinegoziazione dei prestiti concessi alle province ed alle città metropolitane dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., ai sensi dell'articolo 1, comma 430, della L. 23/12/2014 n. 190. Circolare della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. n. 1282 del 15/04/2015. Ratifica Decreto del Sindaco Metropolitanano n. 54 del 10/06/2015*", alla rinegoziazione dei mutui in essere con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del TUEL;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del TUEL;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del TUEL;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Si dà atto che le annualità 2016 e 2017 del pluriennale 2015/2017 raggiungono l'equilibrio di parte corrente considerando il contributo alla spesa pubblica di cui all'art. 1, comma 418, della L. n. 190/2014 costante nel triennio 2015/2017, considerato che come da stessa disposizione legislativa il riparto del medesimo dovrà avvenire con decreto ministeriale da emanarsi per gli anni considerati, e come indirettamente previsto nella nota metodologica SOSE del 30/03/2015, che indica il calcolo del contributo ex art. 1, comma 418, della L. 190/2014, nella misura massima di quello calcolato per l'anno 2015. Tale contributo è previsto dalla norma in misura doppia rispetto al 2015 per il 2016 e tripla per il 2017, comportando per l'Ente per il biennio 2016-2017 una erosione delle risorse proprie che potrebbero compromettere il raggiungimento dell'equilibrio di parte corrente del bilancio.

Le previsioni pluriennali 2015-2017, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:
previsioni pluriennali 2015-2017

Entrate	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	91.090.000,00	92.470.000,00	92.470.000,00	276.030.000,00
Titolo II	66.803.627,89	51.739.999,35	47.394.681,80	165.938.309,04
Titolo III	11.385.061,24	6.776.553,27	9.976.553,27	28.138.167,78
Titolo IV	122.338.645,72	20.967.754,00	18.168.843,49	161.475.243,21
Titolo V	300.000,00	300.000,00	300.000,00	900.000,00
<i>Somma</i>	<i>291.917.334,85</i>	<i>172.254.306,62</i>	<i>168.310.078,56</i>	<i>632.481.720,03</i>
Avanzo presunto	12.936.908,23	0,00	0,00	12.936.908,23
Fondo plurienn. vincolato	186.897.500,35	92.292.705,08	79.165.885,00	358.356.090,43
Totale	491.751.743,43	264.547.011,70	247.475.963,56	1.003.774.718,69

Spese	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	219.837.612,16	151.325.668,02	146.726.799,45	517.890.079,63
Titolo II	267.030.198,27	107.267.536,20	94.545.063,51	468.842.797,98
Titolo III	4.883.933,00	5.953.807,48	6.204.100,60	17.041.841,08
<i>Somma</i>	<i>491.751.743,43</i>	<i>264.547.011,70</i>	<i>247.475.963,56</i>	<i>1.003.774.718,69</i>

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Previsioni 2015	Previsioni 2016	var.% su 2015	Previsioni 2017	var.% su 2016
01 - Personale	25.185.580,66	22.884.286,20	-9,14%	22.862.875,49	-0,09%
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	551.935,96	224.491,00	-59,33%	224.491,00	0,00%
03 - Prestazioni di servizi	97.450.932,09	53.089.998,76	-45,52%	51.326.198,76	-3,32%
04 - Utilizzo di beni di terzi	5.858.586,73	4.770.160,00	-18,58%	4.770.160,00	0,00%
05 - Trasferimenti	74.080.251,22	60.661.692,94	-18,11%	57.681.938,07	-4,91%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	4.257.145,43	3.979.824,29	-6,51%	3.728.272,65	-6,32%
07 - Imposte e tasse	2.440.493,23	2.246.474,77	-7,95%	2.245.051,11	-0,06%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	7.385.785,30	55.091,23	-99,25%	52.500,00	-4,70%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00		#DIV/0!		#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti	1.719.155,10	2.277.867,42	32,50%	2.899.103,98	27,27%

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

	<i>Previsioni 2015</i>	<i>Previsioni 2016</i>	<i>Previsioni 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo IV				
Alienazione di beni	48.546.800,00			48.546.800,00
Trasferimenti c/capitale Stato	4.336.782,02	6.467.754,00	1.440.762,00	12.245.298,02
Trasferimenti c/capitale dalla Regione	64.661.647,48	14.500.000,00	16.728.081,49	95.889.728,97
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	4.793.416,22			4.793.416,22
Totale	122.338.645,72	20.967.754,00	18.168.843,49	161.475.243,21
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	5.335.038,92			5.335.038,92
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	139.245.663,63	86.188.932,20	76.265.370,02	301.699.965,85
Risorse correnti per investimento	110.850,00	110.850,00	110.850,00	332.550,00
Totale	267.030.198,27	107.267.536,20	94.545.063,51	468.842.797,98
Spesa titolo II	267.030.198,27	107.267.536,20	94.545.063,51	468.842.797,98

9 w H

SCHEMA BILANCIO ARMONIZZATO

lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n. 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi è il seguente:

1. Entrate previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO
		ANNO 2015	2016	2017
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	47.179.517,16	6.103.772,88	2.900.514,98
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	139.717.983,19	86.188.932,20	76.265.370,02
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	12.936.908,23		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	341.230,21		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	91.090.000,00	92.470.000,00	92.470.000,00
2	Trasferimenti correnti	62.406.898,54	47.343.270,00	47.264.181,80
3	Entrate extratributarie	15.781.790,59	11.173.282,62	10.107.053,27
4	Entrate in conto capitale	122.338.645,72	20.967.754,00	18.168.843,49
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	300.000,00	300.000,00	300.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	51.658.473,00	51.658.473,00	51.658.473,00
	TOTALE TITOLI	343.575.807,85	223.912.779,62	219.968.551,56
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	543.410.216,43	316.205.484,70	299.134.436,56

2. Spese previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE				
			PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	219.365.292,60	151.325.668,02	146.726.799,45
		<i>di cui già impegnato*</i>	113.224.610,84	13.946.130,63	8.865.173,78
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	6.103.772,88	2.900.514,98	
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	267.502.517,83	107.267.536,20	94.545.063,51
		<i>di cui già impegnato*</i>	123.260.896,71	30.891.316,18	94.434.213,51
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	86.188.932,20	76.265.370,02	
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza			
		<i>di cui già impegnato*</i>			
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	4.583.933,00	5.653.807,48	5.904.100,60
		<i>di cui già impegnato*</i>	4.155.396,20	3.903.599,19	4.076.583,14
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	300.000,00	300.000,00	300.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>			
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			
6	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	51.658.473,00	51.658.473,00	51.658.473,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	5.835.996,32		
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	543.410.216,43	316.205.484,70	299.134.436,56
		<i>di cui già impegnato*</i>	246.476.900,07	48.741.046,00	107.375.970,43
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	92.292.705,08	79.165.885,00	
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	543.410.216,43	316.205.484,70	299.134.436,56
		<i>di cui già impegnato*</i>	246.476.900,07	48.741.046,00	107.375.970,43
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	92.292.705,08	79.165.885,00	

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015

- 1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2014;
 - della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Si da atto che le annualità 2016 e 2017 del pluriennale 2015/2017 raggiungono l'equilibrio di parte corrente considerando il contributo alla spesa pubblica di cui all'art. 1, comma 418, della L. n. 190/2014 costante nel triennio 2015/2017, considerato che come da stessa disposizione legislativa il riparto del medesimo dovrà avvenire con decreto ministeriale da emanarsi per gli anni considerati, e come indirettamente previsto nella nota metodologica SOSE del 30/03/2015, che indica il calcolo del contributo ex art. 1, comma 418, della L. 190/2014, nella misura massima di quello calcolato per l'anno 2015.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2015, 2016 e 2017, gli obiettivi di finanza pubblica.

L'Organo di revisione invita l'ente, vista la complessità e l'incidenza di diversi parametri che incidono sul risultato di stabilità interno, ad una verifica costante del suo rispetto nel corso dell'esercizio.

Il controllo dell'obbiettivo è reso possibile:

per la parte corrente attraverso il monitoraggio attento e continuo degli accertamenti e impegni rispetto alle previsioni;

per la parte capitale attraverso il monitoraggio attento e continuo delle previsioni dei flussi di riscossione e della calendarizzazione dei pagamenti, all'esercizio del quale tutta la struttura dell'Ente deve essere impegnata.

Si rende pertanto necessaria una precisa ripartizione degli obiettivi tra i vari responsabili dei centri di spesa.

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

d) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione;
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

e) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

Nel corso del 2015 l'ente dovrà avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- l'aggiornamento dell'inventario;
- la codifica dell'inventario secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

f) Riguardo agli organismi partecipati

L'Ente deve dotarsi di un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente e le società partecipate ed atto a monitorare la situazione contabile, gestionale e organizzativa ed il rispetto delle norme di Legge sui vincoli di finanza pubblica delle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni.

g) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 della Legge 296/2006,
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 Legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del D.L. 78/2010;
- spese sottoposte ai limiti dell'art. 1, commi 138, 141 e 143 della Legge 228/2012.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Luigi Martella

Dott. Antonio Ramundo

Dott. Cosimo Varvaglione

Presidente

Componente

Componente

